



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

---

## SEGRETERIA NAZIONALE

Aderente a UNI Global Union

Protocollo: 114/15/MM/mm

### **Oggetto: Documento politico della Segreteria Nazionale Uilca**

Roma, 7 settembre 2015

La Segreteria Nazionale della Uilca, riunitasi a Roma nelle giornate di mercoledì 2, giovedì 3 e venerdì 4 settembre, ha avviato i suoi lavori con una approfondita discussione in merito allo scenario politico sindacale che sta caratterizzando il Paese, con indubbe ripercussioni sui settori del credito, comprensivo delle banche di credito cooperativo, delle assicurazioni, delle esattorie e delle authority.

Su questi aspetti si evidenzia, con preoccupazione, un crescente e sempre più assiduo tentativo di ridimensionamento del valore delle strutture sociali di rappresentanza e di emarginazione del loro ruolo, con grande e particolare incisività verso il sindacato, da più parti sempre più spesso indicato alla pubblica opinione quale responsabile di inefficienze e ritardi del Paese.

Un'operazione che consideriamo troppo sistematica per essere casuale e quindi valutiamo funzionale a un disegno complessivo, che individua nella riduzione dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e nel contenimento del salario soluzioni che favoriscono la ripresa economica.

In merito abbiamo più volte criticato questa impostazione, convinti, in linea con le posizioni della Uil, che solo attraverso una effettiva e pesante incentivazione degli investimenti pubblici e privati e una riduzione della tassazione sul lavoro è possibile creare le condizioni per la ripresa del Paese e per dare una effettiva possibilità di crescita concreta dell'occupazione, in particolare giovanile.

Le soluzioni che giungono dalla politica non vanno in questa direzione e tutti i tentativi posti in essere dal sindacato, con la confederazione Uil protagonista, di avere spazi e luoghi di interlocuzione e confronto sono stati respinti, con la motivazione che non ha proposte da avanzare, quando le stesse in realtà non sono mai ascoltate o sono respinte a priori.

Questo atteggiamento, che elimina il confronto su temi che impattano direttamente sulla vita quotidiana e sulle retribuzioni delle lavoratrici e dei lavoratori, trova quindi facile sponda in un'azione mediatica in cui, sempre più spesso, si pongono in evidenza storture e inefficienze di apparati e dirigenti sindacali, con lo scopo di delegittimare non gli stessi, ma il ruolo e la funzione stessa del sindacato, in realtà svolta nel Paese da migliaia di donne e uomini che tutti i giorni con sacrificio e impegno personale credono nel valore della loro azione di rappresentanza e tutela dei lavoratori.



Come Segreteria Nazionale Uilca riteniamo che di fronte a tutto ciò il sindacato non debba assumere posizioni difensive del proprio ruolo, ma debba reagire con forza propositrice, attraverso l'azione costante e quotidiana nei luoghi di lavoro e nel confronto con le controparti.

In questo senso la Uilca sostiene con fermezza e convinzione le iniziative intraprese dalla Uil e dal segretario generale Carmelo Barbagallo, in particolare in tema di riforma della contrattazione, a favore di una ricomposizione dell'azione unitaria, per il rinnovo dei contratti di lavoro nei vari settori e per uno sviluppo dell'attività sindacale quotidiana vicino alle lavoratrici e ai lavoratori nei luoghi di lavoro. Ci riconosciamo nella richiesta di Barbagallo di avviare un nuovo percorso unitario fra le Confederazioni con la creazione di una "nuova" Federazione unitaria che dovrà avere anche caratterizzazioni categoriali. Ecco perché chiediamo a First e Fisac, insieme a Fabi e Fna, di iniziare un percorso che possa portare ad una Federazione unitaria dei lavoratori del credito, delle esattorie e delle assicurazioni.

La Uilca da tempo considera questi aspetti prioritari, come più volte ribadito nelle precedenti tornate congressuali e considera di grande importanza che la Confederazione intenda svilupparli con decisione.

Siamo infatti convinti che proprio nei momenti in cui si cerca di svilire il valore della collettività a favore di logiche individualistiche e si prova, in quest'ambito, a lasciare il lavoratore solo di fronte ai problemi e alla crisi, contrariamente a quanto si possa credere, emerge con nettezza l'importanza dell'azione sindacale e la responsabilità di chi la svolge. Non a caso, malgrado una diffusa sensazione di insoddisfazione verso il ruolo del sindacato, non si assiste a una corrispondente riduzione degli iscritti. Anzi la Uil e la Uilca sono in crescita.

Il sindacato deve inoltre compiere decisi passi in avanti verso logiche di trasparenza, sotto il profilo della gestione organizzativa ed economica, per evitare e contrastare con fermezza le strumentalizzazioni di singoli episodi e per limitare e condannare comportamenti inappropriati, ambigui, fuori dalle regole, senza avere timori di valorizzare in modo limpido il ruolo e l'impegno di chi svolge tutti i giorni seriamente attività sindacale.

In tema, come Segreteria Nazionale Uilca, insisteremo nell'azione di massima trasparenza che abbiamo già intrapreso con la pubblicazione sul sito dell'Organizzazione dei dati di bilancio e di quelli relativi agli iscritti, nel cui ambito il segretario generale Massimo Masi ha anche recentemente pubblicato i dati relativi al proprio reddito.

Allo stesso tempo proseguiremo con ulteriore decisione verso la massima integrazione organizzativa nella Uilca di credito, credito cooperativo, assicurazioni, esattorie e autorità indipendenti, per favorire un'azione sempre più coesa in tutte le strutture e sfruttare gli indubbi vantaggi sotto il profilo di maggiore efficienza economica ed efficacia operativa.



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

---

Il lavoro di grande importanza e valore fin qui svolto dalla Commissione Nazionale dedicata a questo processo, ha consentito di ottenere in breve tempo ottimi risultati e quindi proseguirà in questo importante compito con identico spirito propositivo nelle prossime settimane, per consentire a tutta l'Organizzazione di mantenere le scadenze fissate con le modifiche statutarie approvate all'ultimo Congresso Nazionale.

In riferimento agli scenari che riguardano i settori in cui opera la Uilca, confermiamo l'assoluta priorità della sottoscrizione dei contratti nazionali degli assicurativi, degli esattoriali e dei dipendenti delle banche cooperative, rispetto ai quali registriamo con preoccupazione le difficoltà che ancora si manifestano nelle varie trattative.

La Uilca, nel sottolineare lo slogan della Uil che questo deve essere l'anno della sottoscrizione dei Contratti Nazionali, ribadisce che in ogni ambito è pronta a sedersi ai tavoli di confronto con spirito propositivo, per trovare accordi di valore e di prospettiva, che mantengano la centralità del livello nazionale, diano adeguate soluzioni per svolgere una efficace contrattazione integrativa e sappiano tutelare e valorizzare le lavoratrici e i lavoratori sotto il profilo normativo ed economico.

Auspichiamo che le controparti non si lascino irretire da avventure che porterebbero a smembrare il tessuto sociale e il valore delle relazioni sindacali in questi settori e che favoriscano con senso di responsabilità il raggiungimento di un accordo, come riuscì a fare l'Abi nel confronto per il rinnovo del Contratto Nazionale del credito, dopo diversi mesi passati a ipotizzare scenari di disgregazione del settore.

Per quanto concerne le Autorità Indipendenti registriamo uno scenario sempre più complesso e sfilacciato in cui non si registra un trattamento univoco del personale delle varie amministrazioni e si assiste a un progressivo indebolimento delle relazioni sindacali, che noi viceversa consideriamo strumento prioritario al servizio di una corretta gestione del personale.

In proposito si registra in tema anche un'azione politica poco chiara, che lascia però sempre presupporre interventi pesanti e incisivi di revisione delle autorità indipendenti, con inevitabili ricadute sul personale.

La Uilca crede che serva una riforma organica e strutturale, da definire in un confronto serio e costruttivo, per il quale è immediatamente disponibile, e avvanzerà proposte in merito nell'ambito iniziative pubbliche di prossima programmazione.

Nel settore del credito la Uilca ribadisce, come manifestato con il Convegno organizzato a Milano lo scorso giugno, la necessità che si apra nelle aziende una stagione di conferma e valorizzazione del Contratto Nazionale con la definizione di accordi integrativi che sappiano trovare le specifiche soluzioni di valorizzazione e tutela delle lavoratrici e dei lavoratori del settore.

In tal senso la Segreteria Nazionale intende essere costante supporto dei Coordinamenti aziendali e di gruppo, qualora necessario, nel difficile compito che li attende in questi confronti.



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

---

Allo stesso tempo dobbiamo procedere tempestivamente alla sottoscrizione del testo coordinato del Contratto Nazionale che sappia recepire in modo adeguato l'accordo sottoscritto lo scorso 31 marzo. In tale ambito preoccupa che l'Abi ancora non abbia nominato il sostituto di Alessandro Profumo quale responsabile del Comitato Affari Sindacali e del Lavoro, rispetto al quale auspica l'individuazione di una figura che possa essere efficace sintesi delle posizioni delle varie aziende e possa gestire le relazioni sindacali in ottica prospettica e costruttiva, in linea con la tradizione che il settore del credito ha saputo costruirsi nel tempo.

La Segreteria Nazionale